



Einsiedeln

UN MONASTERO NEL

Tra le Alpi svizzere sorge un'abbazia millenaria, fulcro

COME ARRIVARCI

► **EINSIEDELN**
In treno da Milano A/R 195 franchi svizzeri (128 euro). Camera doppia con colazione: 145 franchi (95 euro) per persona Hotel St. Georg (3 stelle) Hauptstrasse 72 8840 Einsiedeln www.stgeorg.ch

TRA MONTI E LIBRI

Sopra: veduta dell'abbazia.
A destra: la Madonna nera e la biblioteca del monastero

Un imponente monumento, simbolo di una devozione antica, ma ancora oggi molto viva, si staglia in un paesaggio di incomparabile bellezza: il piccolo villaggio è Einsiedeln, nel cuore delle Alpi svizzere. **Una costruzione secolare, ancora adesso meta di pellegrini da tutto il mondo, quasi una Loreto elvetica, dedicata alla Madonna nera** e a essa legata da una storia ricca di vicissitudini.

Nigra sum, sed formosa: "Sono nera, ma bella"; il famoso passo del Cantico dei cantici (1,8), in cui il narratore biblico esalta la bellezza esotica della regina di Saba, ha segnato un solco profondo anche nella storia del cristianesimo, nella convinzione che un paragone così illustre potesse nobilitare il culto per Santi o Vergini di pelle scura. E fu così che anche nel monastero di Ein-

siedeln venne portata una statua della Vergine dalla pelle ambrata. Il prezioso manufatto venne posto in una cappellina all'interno della chiesa monastica e il suo culto consacrato nel 1466 alla presenza di 130.000 pellegrini osannanti: tra loro principi, sovrani, nobili, quasi a dare un "imprimatur" politico alla magnificenza del nuovo culto, il cui valore religioso venne subito legittimato da Roma.



CUORE DELL'EUROPA

di un itinerario ideale per ritemperare spirito e corpo

Dopo secoli di tranquilla esistenza nella sede scelta, la statua iniziò a vivere peripezie di ogni tipo che ne misero a repentaglio l'integrità: sottratta ai monaci come atto di sgarbo anticristiano da parte delle truppe napoleoniche, la piccola Vergine visse un cinquantennio di anonimato e mistero: i fedeli non sapevano più dove fosse; vaghe notizie la davano nel Regno austro-ungarico o nell'Italia settentrionale. Quel che si sa è che a metà dell'800 fece la sua riapparizione in una chiesa vicino a Venezia e fu subito riportata nel monastero svizzero. Ma si presentava danneggiata: un incendio l'aveva ulteriormente annerita. Il pronto restauro ne accentuò il colore scuro, che ancora oggi la caratterizza: ed è così che, rafforzata da avventure degne di un romanzo storico, oggi la Madonna nera di Einsiedeln è venerata quasi come una reliquia.

Il monastero in sé inoltre ancora si nutre di una secolare energia spirituale che risale alla cristianità alto medievale: si era nell'835, quan-

do Meinrado, un benedettino del vicino cenobio di Reichenau, sul Lago di Costanza, si ritirò da queste parti, nel cuore della foresta alpina per dar sostanza alla propria vocazione di eremita; fu in tempo breve raggiunto da altri mistici, desiderosi di un'esistenza appartata. I monaci furono organizzati un secolo dopo (nel 934) da sant'Everardo: si creò così un gruppo coeso e spiritualmente ricco, ma anche di grande livello culturale, in particolare sotto l'impulso di San Wolfgang, Vescovo di Ratisbona (994).

Grazie a simili premesse Einsiedeln si trasformò presto in un'importante centro di ricopiatura di antichi manoscritti, conservati nella biblioteca, l'antico *scriptorium*: qui amanuensi e menti illuminate si abbandonavano a dotte letture. Un centro capace di unire profondi afflitti spirituali a una certosina attività filologica su testi antichi e alla base del pensiero cristiano, consultati ancora oggi da eminenti ricercatori universitari.

BASILEA TUTTA DA SCOPRIRE

► Un piccolo gioiello multiculturale e multietnico, politicamente appartenente alla Svizzera, ma pervaso da autentico spirito europeo è Basilea, ponte ideale tra Francia e Germania. Monumenti discreti, risultato di secoli di architettura equilibrata, ricordano un passato magnifico e cruciale per lotte religiose: a testimoniare comunque punti di convergenza tra cattolici e luterani, in piena età della

CITTÀ DALLE MOLTE ANIME
Sopra: la zona amministrativa di Basilea. Sotto: il centro storico (foto di Marta Salvi)



riforma, è la bellissima cattedrale neogotica, luterana, dove però trova spazio per l'eterno riposo Erasmo da Rotterdam, il filosofo autore dell'*Elogio della follia* e schierato con la Chiesa di Roma. Palazzo dalla lunga storia è il municipio, sede ancora oggi della giunta comunale; spazio importante trova anche l'architettura contemporanea, che sperimenta nuove forme nei palazzi a vetri della Fiera e in edifici un po' più anonimi dei quartieri popolari.
► E Basilea quest'estate è sede di una mostra di richiamo mondiale, "Van Gogh, tra cielo e terra: i paesaggi", con più di 70 opere di varia provenienza, riunite fino al 27 settembre al "Kunstmuseum".

VAN GOGH CI STA ASPETTANDO

► **BASILEA**
In treno da Milano A/R 225 franchi svizzeri (147 euro). Offerta soggiorno valida fino al 27.09.09 (giovedì-domani): Grandhotel Les Trois Rois (cinque stelle superiore), Blumenrain 8 Tel. +41 61 260 50 50 info@lestroisrois.com 2 notti, colazione, entrata esposizione Van Gogh, catalogo e pass gratuiti per i mezzi pubblici Prezzo a persona in camera doppia: 263 euro